



Comune di San Pietro Vernotico

Provincia di Brindisi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 191 del 11/10/2021

OGGETTO: Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie D.L. 73/2021 convertito in L.106 del 23.7.21. Atto di indirizzo finalizzato alla individuazione platea beneficiari.

L'anno 2021 il giorno 11 del mese di OTTOBRE alle ore 10:25, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti

1 RIZZO Pasquale	Sindaco
2 GIANNONE Giuliana	Vice Sindaco
3 DE MATTEIS Antonella	Assessore
4 EPIFANI Gianluca	Assessore
5 LARICCIA Michele Tommaso	Assessore
6 CANOCI Massimo	Assessore

Presente	Assente
Sì	
Sì	
Sì	
Sì	
Sì	
Sì	

Presiede la Seduta IL SINDACO Pasquale Rizzo

Il presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Assiste Segretario Generale Dott. Fabio MARRA

Vista la proposta di deliberazione, in atti n. **224** del **09/10/2021** e ritenuto di approvare integralmente la stessa;

ad unanimità dei voti espressi ai sensi di legge.

Preliminarmente si fa presente che:

- il Consiglio dei Ministri, il 31 gennaio 2020, ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale, per sei mesi, a causa dell'epidemia da Covid-19;
- l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia un'emergenza di "rilevanza internazionale";
- l'11 marzo 2020, l'OMS ha dichiarato lo stato di "pandemia";
- l'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (in GURI, serie generale, n. 70 del 17/3/2020), consente agli enti locali di riunire gli organi collegiali, consiglio e giunta, in videoconferenza perseguendo il legittimo intento di evitare "assembramenti" di ogni tipo;

Viste altresì le disposizioni di cui al D.P.C.M. 18 ottobre 2020 e preso atto che non vi è motivo per riunirsi in presenza;

LA GIUNTA COMUNALE

Pertanto, riunitasi su convocazione del Sindaco – Presidente in data odierna con la presenza in sede di n. 5 membri e in collegamento diretto in videoconferenza whatsapp “a distanza” con il Sindaco, da intendersi svolta nella sala delle adunanze della sede municipale alla presenza di tutti i suoi componenti e del Segretario comunale come da intestazione”;

L'Assessore ai Servizi Sociali dott.ssa Giuliana GIANNONE

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 24/06/2021

VISTO E RICHIAMATO il decreto sostegni bis, art. 53 del DL 73/2021 che reca misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie, prevedendo che i fondi stanziati siano destinati oltre che all'acquisto dei generi alimentari, anche al pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche;

VERIFICATO che il Comune di San Pietro Vernotico, sin dal 24.6.2021, giusta decreto summenzionato, risulta essere beneficiario di una somma pari a € 187.959,74;

RILEVATO che con delibera di consiglio Comunale nr. 47 del 28.7.2021, in virtù di quanto evidenziato nel verbale del servizio finanziario nr. 1 del 6.7.21 prot. 16740, si è proceduto ad operare in Consiglio Comunale la variazione di bilancio;

RILEVATO altresì che il Comune non si è dotato di una norma regolamentare che disciplini l'erogazione di tali forme di contributo economico;

PRESO ATTO che solo con la proposta di delibera nr. 217 del 24.9.2021 la responsabile area 5 ha proposto alla Giunta l'adozione della delibera nr. 217/2021;

PRESO atto altresì che l'Assessore ai Servizi Sociali ha richiesto formalmente parere alla responsabile di Area 5 su una proposta (la nr. 206/2021) che prevede differenti criteri di attribuzione dei buoni legati al

parametro ISEE ritenuto dalla Giunta oggettivo e scevro da margini di discrezionalità, alla luce peraltro di problematiche emerse in occasione di precedenti attribuzioni a cittadini beneficiari;

VERIFICATO che la responsabile Area 5 ha comunicato un parere negativo di regolarità tecnica rispetto alla proposta di delibera 206/2021 con riferimento ai criteri oggettivi proposti: parere non condivisibile per le ragioni di ordine tecnico e giuridico indicate nella nota prot. 22830 del 4.10.2021;

RITENUTO che si rende necessario adottare un atto deliberativo di indirizzo in linea con la nota Anci prot. 122/VSG/SD (peraltro di mera interpretazione senza effetti vincolanti) che, rimarcando come la O.c.d.p.c. n.r. nr.658/2020 non preveda l'obbligo di adottare un atto di indirizzo della Giunta, nel pieno rispetto della linea di demarcazione netta tra le competenze gestionali di competenza del responsabile di area e quelle di indirizzo dell'organo politico/amministrativo, chiarisce il principio secondo cui "...
Ferma restando la discrezionalità degli Enti locali, si sottolinea che l'Ordinanza non prescrive l'obbligo di approvare atti di indirizzo della G.C. in merito ai criteri per l'individuazione della platea dei beneficiari delle misure di che trattasi". Si è ritenuto, quindi, in deroga a quanto ex lege previsto, di rendere l'atto di indirizzo non obbligatorio, demandando all'Ente locale la scelta discrezionale di fissare i criteri di individuazione della platea dei beneficiari, o di delegare tale attività di competenza della Giunta all'Ufficio Servizi sociali: in entrambi i casi l'atto di indirizzo da parte della Giunta è necessario ed obbligatorio, tenendo conto peraltro del rilievo che l'Ente non è dotato di un regolamento che disciplini tali fattispecie. A conforto della necessità di un atto di indirizzo, il legislatore ha poi inserito nel decreto sostegni bis, una norma che consente ai comuni di applicare le medesime procedure previste nell'Ordinanza del Dipartimento Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, in quanto compatibili: non solo quindi non prevede l'applicazione automatica delle predette procedure, ma al più, se si intende applicarle, occorre sempre adottare l'atto di indirizzo della Giunta;

RITENUTO di non condividere il contenuto del parere espresso dalla responsabile area 5 con riferimento alla proposta nr. 206/2021, atteso che l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) rappresenta un parametro oggettivo, e serve a fornire una valutazione della situazione economica delle famiglie, tenendo conto del reddito di tutti i componenti, del loro patrimonio e di una scala di equivalenza che varia in base alla composizione del nucleo familiare. L'indicatore tiene conto di particolari situazioni di bisogno, prevedendo trattamenti di favore per i nuclei con tre o più figli o dove sono presenti persone con disabilità o non autosufficienti. L'utente avente diritto, peraltro, può, nel caso in cui la situazione reddituale risulti essere variata nel momento in cui presenta una domanda di accesso ad un qualsivoglia beneficio, aggiornare l'isee stesso attraverso il c.d. isee corrente, che consiste in un ISEE aggiornato dei redditi e trattamenti degli ultimi 12 mesi quando si siano verificate rilevanti variazioni del reddito ovvero di eventi avversi come la perdita del posto di lavoro o l'interruzione dei trattamenti. Sono poi previsti dei correttivi legati alla proprietà immobiliare. L'importanza dell'ISEE e soprattutto la necessità della sua acquisizione, del resto, viene evidenziata anche nella proposta di delibera nr. 217/21, formulata dal responsabile area 5, ove, ai fini della erogazione, la Giunta avrebbe dovuto incaricare l'Ufficio Servizi sociali alla "*verifica – attraverso la visura della documentazione ISEE dell'esistenza di patrimoni mobiliari di importi superiori ad €4.000,00; ciò a meno che il conto corrente sia congelato o il titolare non si trovi nella indisponibilità temporanea dei propri beni*";

TENUTO conto peraltro del rilievo che la Giunta intende individuare come criterio il valore ISEE,

demandando poi alla responsabile di area 5 l'indicazione del valore massimo che consente l'accesso ai buoni, con l'obiettivo di ampliare, sempre in maniera oggettiva e non discrezionale, la platea dei beneficiari per utilizzare integralmente le risorse assegnate all'Ente ed alleviare il disagio sociale;

VALUTATO oltretutto che, qualora vi siano peculiari casi da considerare che non rientrano nelle ipotesi dei beneficiari applicando i criteri di indirizzo, la responsabile area 5 ha a disposizione altre cospicue risorse stanziare nel bilancio di previsione approvato a maggio del c.a. , ad oggi non utilizzate, per alleviare il disagio di famiglie bisognose: disagio che, se esistente, avrebbe potuto già trovare forme di sostegno;

CONSIDERATO infine che la proposta in questione, nel rispetto del Tuel, non comporta implicazioni sul bilancio corrente, che vede già stanziare le somme in questione, intendendo l'organo politico, in luogo di indicare in dettaglio i criteri che intende porre alla base della distribuzione dei buoni in questione, fornire al responsabile di area un atto di indirizzo richiedendo che sia posto a fondamento della distribuzione il valore ISEE, usualmente utilizzato per attribuire benefici di Legge di ordine sociale;

EVIDENZIATO che le somme da utilizzare sono state già stanziare con delibera di C.C. nr. 47 del 28.7.2021. Si è ritenuto corretto ed opportuno, ai fini di meglio rispondere ai criteri di trasparenza, esplicitare i motivi posti a fondamento del presente atto di indirizzo, e le ragioni di non condivisione della previsione di differenti criteri che non abbiano l'ISEE come oggettivo valore di riferimento, a tutela dell'Ente e di chi è chiamato a gestire il procedimento;

PRESO atto, dalla lettura della proposta di delibera nr. 217/2021, che l'Ente dispone, ad oggi, di ulteriori somme avanzate dai precedenti interventi di erogazione di buoni alimentari o da contributi regionali finalizzati, si fornisce altresì atto di indirizzo alla responsabile area 5 di predisporre quanto necessario per utilizzare le economie a favore di cittadini bisognosi che richiedano gli interventi previsti dal sopra citato Decreto Sostegni, e di attingere anche le risorse, nella ridotta misura ritenuta necessaria, dall'importo complessivo di €.187.959,74. Il tutto condividendo quanto indicato dal responsabile area 5 in ordine al rilievo che l'accesso al beneficio dei buoni alimentari o buoni spesa, non esclude l'accesso ai benefici legati alla copertura di utenze insolute di canoni di locazione e, che pertanto lo stesso beneficiario potrà presentare una o più istanze di aiuto;

CONSIDERATO che il Comune di San Pietro Vernotico ha già sperimentato positivamente l'utilizzo di una piattaforma per l'erogazione di buoni alimentari, e pertanto si intende demandare al responsabile di area 5 ogni determinazione in ordine alla individuazione dello strumento operativo più efficace per la nuova erogazione di benefici alimentari;

RITENUTO di dover fornire alla Responsabile dell'Area 5 di questo Ente le seguenti direttive, da intendersi come atto di indirizzo, per l'erogazione dei buoni spesa e dei contributi economici di cui trattasi:

-emissione di bandi aperti aventi la caratteristica di "sportello" per l'acquisizione delle istanze da parte dei nuclei familiari interessati;

-Concessione dei buoni spesa nei limiti degli importi che il responsabile di area 5 riterrà di individuare in funzione dei componenti del nucleo familiare, da attribuire a nuclei familiari o singoli, composti da cittadini che abbiano una minima anzianità di residenza (da individuare ad opera del responsabile del procedimento) nel Comune di San Pietro Vernotico, prendendo come parametro di riferimento l'ISEE unitamente ad un valore del patrimonio mobiliare del nucleo, riportato nella stessa attestazione ISEE, da quantificare in funzione dei componenti del nucleo familiare. Il tutto valutando i correttivi da applicare, se ritenuto più equo, nell'ipotesi di nuclei familiari che usufruiscano di altre forme di sostegno (Reddito di cittadinanza – RED-NASPI - altre misure di sostegno al reddito), sempre in funzione dell'ISEE e del valore del patrimonio mobiliare posseduto dal nucleo;

Si fornisce altresì atto di indirizzo nel senso di operare secondo il principio che l'accesso al beneficio dei buoni alimentari non esclude l'accesso ai benefici legati alla copertura di utenze insolite o ad aiuti per i canoni di locazione, demandando al responsabile area 5, in ragione di quanto disposto dal Decreto "Sostegni-bis", la elaborazione degli atti propedeutici e gestionali finalizzati ad utilizzare le economie derivanti da precedenti interventi indicando la platea di beneficiari;

RITENUTO inoltre di impartire disposizione al Responsabile Area 5, cui la presente deve essere comunicata formalmente, affinché provveda con propri atti a quanto necessario per la realizzazione di quanto sopra;

Dato atto che il presente deliberato è mero atto di indirizzo e che pertanto non vengono richiesti i pareri ex art. 49 tuel D. Lgs. 267/2000

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si ritengono richiamati:

1) Di fornire atto di indirizzo al responsabile area 5 di avviare la procedura per l'erogazione dei buoni spesa e dei contributi economici di cui trattasi, mediante avviso pubblico, da pubblicare sulla home page del sito istituzionale dell' Ente (www.spv.br.it), che tenga conto di quanto di seguito indicato:

- emissione di bandi aperti aventi la caratteristica di "sportello" per l'acquisizione delle istanze da parte dei nuclei familiari interessati;

-concessione dei buoni spesa, nei limiti degli importi che il responsabile di area 5 riterrà di individuare in funzione dei componenti del nucleo familiare, da attribuire a nuclei familiari o singoli, composti da cittadini che abbiano una minima anzianità di residenza (da individuare ad opera del responsabile del procedimento) nel Comune di San Pietro Vernotico, prendendo come parametro di riferimento l'ISEE unitamente ad un valore del patrimonio mobiliare del nucleo, riportato nella stessa attestazione ISEE, da quantificare in funzione dei componenti del nucleo familiare. Il tutto valutando i correttivi da applicare, se ritenuto più equo, nell'ipotesi di nuclei familiari che usufruiscano di altre forme di sostegno (Reddito di cittadinanza – RED-NASPI - altre misure di sostegno al reddito), sempre in funzione dell'ISEE e del valore del patrimonio mobiliare posseduto dal nucleo;

- applicazione del principio secondo cui l'accesso al beneficio dei buoni alimentari non esclude l'accesso ai benefici legati alla copertura di utenze insolite o ad aiuti per i canoni di locazione, demandando al

responsabile area 5, in ragione di quanto disposto dal Decreto “Sostegni-bis”, la elaborazione degli atti propedeutici e gestionali finalizzati ad utilizzare le economie derivanti da precedenti interventi individuando la platea di beneficiari;

2) Si demandano alla Responsabile dell’Area 5 gli adempimenti necessari per l’esecuzione della presente Deliberazione di G.C;

6) di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole, stante l’urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Pasquale Rizzo

SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Fabio MARRA

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

San Pietro Vernotico, li 11/10/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Fabio MARRA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. rep. 1471

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 11/10/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000. Inoltre è stata comunicata con nota prot. n. _____ in data ____ ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, d.lgs. n. 267/00;

L'addetto alla Pubblicazione
f.to Matteo MARTELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. FABIO MARRA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo firmato digitalmente.

San Pietro Vernotico, 11/10/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000, dell'art. 20 del D. Lgs. n.82/2005 e norme collegate. Tale documento è memorizzato digitalmente nella banca dati dell'Ente.